

Tribunale, parcheggi contestati nella piazza

Pubblicato: Martedì 8 Novembre 2016



Cambiare la segnaletica dei parcheggi è sempre un'operazione molto delicata: per molti negozi, basta uno stallone in più, o in meno, un ostacolo, un carico e scarico mancato, per segnare negativamente la microeconomia di un isolato o di una porzione di quartiere.

Questo pomeriggio il comune ha cambiato alcuni stalli del parcheggio e i negozi di piazza Cacciatori delle alpi sembra non abbiano molto gradito. In particolare, sul lato di via Vetera di fronte al palazzo di giustizia, sono stati inseriti due stalli disabili e un lungo stallone per il car sharing che elimina, di fatto, la possibilità di brevi soste per il carico e scarico. Inoltre c'è un bar, **“La piazza”**, che si trova **un problema di transito**: davanti alla porta sono stati disegnati degli stalli per le motociclette, che impediscono ai lavoratori e ai clienti del bar di entrare direttamente nel locale.



Potrebbe sembrare un problema da nulla, **ma il bar paga una tassa di occupazione del suolo pubblico per i tavolini sulla piazza** e quei parcheggi rendono più complicata la vita all'esercizio commerciale. Uno dei titolari ci ha scritto un messaggio riportato di seguito.

Guardi dove ci hanno disegnato i parcheggi ad uso alle moto, e gli altri parcheggi davanti alle altre attività commerciali di fianco a noi. Non c'è un carico e scarico, e poi noi paghiamo il suolo pubblico per poter mettere i tavolini nella piazza, da dove passiamo x servire i clienti? È assurdo e non siamo neanche stati contattati dal comune. Simone.

La nuova sistemazione fa il paio con il dibattito che ha suscitato, ieri, la fioriera di cemento che blocca la strada alle auto nella zona pedonale in via Griffi. I commercianti stanno dibattendo con l'amministrazione in vista del "Piano della sosta" e il sindaco ha spiegato che c'è tempo fino al 17 novembre per fare proposte. Ma non si aspettavano che alcune decisioni fossero prese prima.

di R.R.